

27-04-2023

Scambio di messaggi fra processi

A differenza degli altri metodi, questo metodo permette di mettere in comunicazione processi fra **macchine diverse**.

Vengono usate **2 chiamate di sistema** e non sono costrutti del linguaggio di programmazione:

- **send** -> Invia un messaggio. `send(destinazione,messaggio)`
- **receive** -> Riceve un messaggio. `receive(sorgente,messaggio)`
 - La receive è attiva se deve ricevere messaggi, altrimenti non lo è.

Vantaggio di questo approccio: permette di far **comunicare/gestire processi fra macchine diverse** (ovviamente collegate fra loro)

Svantaggio di questo approccio: rispetto ai semafori/monitor, vengono **usate chiamate di sistema**, quindi risultano essere meno efficienti proprio per questo motivo

*Il messaggio potrebbe **perdersi nella rete durante la comunicazione**.* In questo caso si potrebbe usare un meccanismo del tipo: quando un processo riceve un messaggio, si rimanda (all'indietro) un **messaggio di conferma**. Se il messaggio di conferma non è stato ricevuto, allora il messaggio viene rispedito.

Questa soluzione non è definitiva perchè **si può perdere anche un messaggio di conferma**. Bisogna distinguere un messaggio **ORIGINALE** da un messaggio **RITRASMESSO** tramite un *codice identificativo*

Metodi di indirizzamento (scambio messaggio)

Diretto -> Impostazione di un id ad un messaggio e usare questo per comunicare in maniera univoca.

Mailbox -> si usa un buffer che memorizza un numero *n* limitato di messaggi, e vengono usati per invio/ricezione di questi **messaggi spediti ma non ricevuti**

- se la mailbox è **piena**, il **processo viene sospeso** finchè questo buffer non viene svuotato di almeno una posizione
- Rendezvous -> evita l'uso del buffer. Destinazione e Sorgente sono collegate insieme

Lo scambio di messaggi può essere in 2 modi:

- **ASINCRONA**: Quando un processo invia un messaggio, **continua la sua esecuzione**.
 - In questo caso, il processo invia un messaggio, anche se il destinatario non l'ha ricevuto, esso continua ad andare avanti. Chi riceve il messaggio può non cambiare nulla o l'informazione che riceve contiene delle **informazioni non valide** rispetto a quando è stato inviato (*visto che il mittente è andato avanti con la sua esecuzione*)
- **SINCRONA** (meglio nota come rendezvous): Quando viene inviato un messaggio, il mittente **si sospende**
 - In questo caso il messaggio può essere inviato **SOLO** se il ricevente è pronto a riceverlo
 - Il messaggio spedito contiene informazioni che riguardano lo stato attuale del mittente sospeso

- Non vi è necessità della presenza di un buffer visto che i messaggi non si accumulano. Dopo la spedizione di un messaggio, il processo mittente si sospende e, quindi, ***non accumula messaggi da inviare***.

Problema produttore-consumatore con scambio di messaggi

```
#define N 100                /* number of slots in the buffer */

void producer(void)
{
    int item;
    message m;                /* message buffer */

    while (TRUE) {
        item = produce_item(); /* generate something to put in buffer */
        receive(consumer, &m); /* wait for an empty to arrive */
        build_message(&m, item); /* construct a message to send */
        send(consumer, &m);      /* send item to consumer */
    }
}

void consumer(void)
{
    int item, i;
    message m;

    for (i = 0; i < N; i++) send(producer, &m); /* send N empties */
    while (TRUE) {
        receive(producer, &m); /* get message containing item */
        item = extract_item(&m); /* extract item from message */
        send(producer, &m); /* send back empty reply */
        consume_item(item); /* do something with the item */
    }
}
```

Può capitare che uno dei due più veloce rispetto all'altro e quindi si potrebbero verificare letture/invii di messaggi vuoti.

Problema dei 5 filosofi a cena

Riguarda il problema della sincronizzazione:

- Si hanno 5 filosofi a tavola dove ci sono 5 piatti di spaghetti e ogni filosofo ne ha uno.
- Ognuno di loro hanno una forchetta e gli spaghetti sono scivolosi che richiedono due forchette per essere mangiati.
- Fra un piatto e un altro c'è solo una forchetta
- Quando un filosofo mangia, usa le 2 forchette ai lati e dopo aver finito le posa.
- Ogni filosofo si limita a pensare e mangiare



| *E' possibile scrivere un algoritmo per ogni filosofo in modo che non si blocchi mai?*

Prima soluzione

Per poter mangiare, un filosofo deve avere **l'uso esclusivo** di entrambe le forchette. Le risorse(forchette) sono limitate e il "prendere una forchetta" è in concorrenza con i filosofi che si hanno accanto.

```
int N=5
function philosopher(int i)
    think()
    take_fork(i) //prende la forchetta destra
    take_fork((i+1) mod N) //prende la forchetta sinistra
    eat() //mangia
    put_fork(i) //posa la forchetta
    put_fork((i+1) mod N)
```

Se tutti volessero mangiare allo stesso tempo:

- Se tutti prendono la forchetta a sinistra, quella a destra non c'è, allora posano la forchetta e tornano a pensare.
- Dopo un po' si ripete la situazione e nessuno mangia.
- Si ha uno stato di deadlock e nessuno mangia

Seconda soluzione

Si controlla se una forchetta è disponibile. Se non lo è viene rilasciata e si riprova in seguito

Le due soluzioni non sono corrette e portano (o possono portare) a un deadlock.

La prima soluzione (dove ognuno prende la forchetta sinistra allo stesso tempo per poi posarla e non mangiare) viene detta **STARVATION**: i programmi vengono eseguiti indefinitamente **senza avanzare mai con il proprio stato**.

Terza soluzione

Ripetere l'ipotesi della prima soluzione, dove il problema era il fare l'azione nello stesso tempo, allora si inserisce un'attesa random fra le interazioni.

- un filosofo prende la forchetta sinistra, vede se c'è a destra e se non c'è la posa e aspetta un tempo random.
- Nella maggior parte dei casi un filosofo prende la forchetta in tempi diversi rispetto ad altri. Almeno un filosofo, teoricamente, dovrebbe prendere entrambe le forchette e quindi mangiare.
- C'è la **POSSIBILITA'** che un filosofo prenda 2 forchette e mangi ma non c'è **CERTEZZA**, quindi non è un approccio valido da poter usare, quindi serve una soluzione che vada bene **sempre**.

Quarta soluzione

Uso di un semaforo MUTEX:

- Un filosofo, prima di prendere la forchetta, controlla un semaforo e in base al valore prende/non prende la forchetta
- Si garantisce il possesso delle forchette se sono libere e quindi può un filosofo può mangiare
- Dopo aver mangiato, il MUTEX torna allo stato iniziale

Questa soluzione non è del tutto efficiente:

- Teoricamente può funzionare ma con l'uso del semaforo **solo 2 filosofi possono mangiare allo stesso tempo** quindi questa soluzione **NON E' OTTIMALE**

```

int N=5; int THINKING=0
int HUNGRY=1; int EATING=2
int state[N]
semaphore mutex=1
semaphore s[N]={0,...,0}

function philosopher(int i)
while (true) do
    think()
    take_forks(i)
    eat()
    put_forks(i)

function take_forks(int i)
    down(mutex)
    state[i]=HUNGRY
    test(i)
    up(mutex)
    down(s[i])

function put_forks(int i)
    down(mutex)
    state[i]=THINKING
    test(left(i))
    test(right(i))
    up(mutex)

function left(int i) = i-1 mod N
function right(int i) = i+1 mod N

function test(int i)
    if state[i]=HUNGRY and state[left(i)]!=EATING and
    state[right(i)]!=EATING
    state[i]=EATING
    up(s[i])

```

- Un filosofo può trovarsi in 3 stati: *Pensante, Ho Fame, Mangiando*
- Si usa un array che contiene lo stato dell'i-esimo filosofo e un vettore di semafori, uno per ogni filosofo

L'idea è: il filosofo è nel suo stato Pensante. Può passare allo stato Eating solo se il suo filosofo sinistro e destro non stanno mangiando

Problema dei 5 filosofi con i monitor

```

int N=5; int THINKING=0; int HUNGRY=1; int EATING=2

monitor dp_monitor
    int state[N]
    condition self[N]

    function take_forks(int i)
        state[i] = HUNGRY
        test(i)
        if state[i] != EATING
            wait(self[i])

    function put_forks(int i)
        state[i] = THINKING;
        test(left(i));
        test(right(i));

    function test(int i)
        if ( state[left(i)] != EATING and state[i] = HUNGRY
        and state[right(i)] != EATING )
            state[i] = EATING
            signal(self[i])

function philosopher(int i)
while (true) do
    think()
    dp_monitor.take_forks(i)
    eat()
    dp_monitor.put_forks(i)

```

- Si fa uso di un array di condition che è grande quanto il numero dei filosofi

Problema dei lettori-scrittori

E' un altro **problema di sincronizzazione** che gestisce l'accesso all'interno di un database.

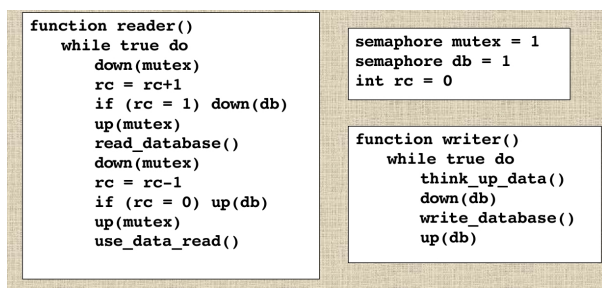
Quando si devono solo leggere dati dal database (*processi di lettura*), allora non ci sono problemi.

Quando qualcuno vuole scrivere sul database (*processi di scrittura*) allora possono nascere dei problemi.

- Se un processo sta scrivendo nel database, nessun'altro processo (lettura e scrittura) può accedere al database in quell'istante.
- Se ci sono processi di lettura, essi potrebbero leggere tutti allo stesso tempo.

Si può programmare un algoritmo che, quando c'è uno scrittore, nessun altro può accedersi e se nessuno scrive sta scrivendo allora tutti i lettori possono leggere allo stesso tempo?

Soluzione con i semafori



- `db` gestisce gli accessi al database
- `rc` (***variabile condivisa**, quindi modificata da tutti) *si usa come contatore -> si contano il numero di processi che stanno leggendo o che vorrebbero leggere il database (hanno fatto richiesta di lettura*)*
- `mutex` gestisce gli accessi esclusivi alla variabile condivisa `rc`

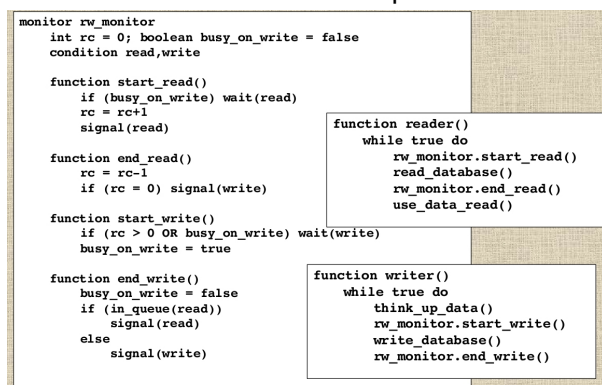
Problema

- Si sta consentendo a **più lettori di accedere allo stesso tempo mentre lo scrittore deve aspettare che il lettore termini le sue operazioni**
 - Potrebbe arrivare un altro lettore e, visto questo codice, legge il contenuto del database. Man mano `rc` incrementa
- **All'arrivo di uno scrittore**, trova `db = 0` e quindi non può accedere e va in `sleep()` e **aspetta che il lettore/i lettori escano dal database**. (potrebbe attendere un tempo indefinito)
 - Quando `rc = 0` allora nessun lettore sta leggendo il database né tantomeno ha espresso l'intenzione di farlo.

Alternativa

Lo scrittore potrebbe **attendere solo i lettori che lo precedono** e quindi **NON** qualsiasi lettore. In questo caso si ha lo svantaggio di avere **MINORI PRESTAZIONI**

Soluzione con monitor ma che presenta lo stesso problema: **(PRIORITA' AI LETTORI)**

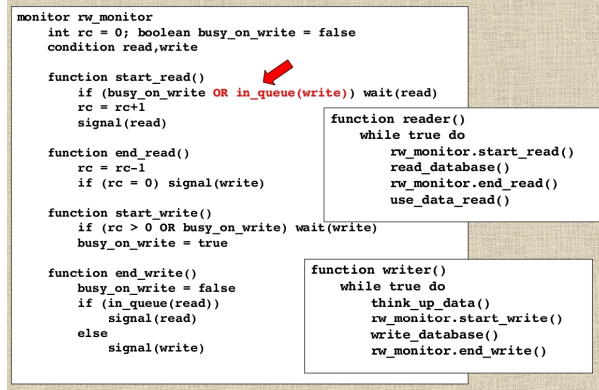


Anche in questo caso gli scrittori restano in attesa che tutti i lettori abbiano finito le proprie operazioni

Soluzione che gestisce i successivi lettori che vengono messi in coda rispetto ad uno scrittore già presente. **(LO SCRITTORE RIMANE IN ATTESA SOLO DEI LETTORI CHE LO PRECEDONO)**

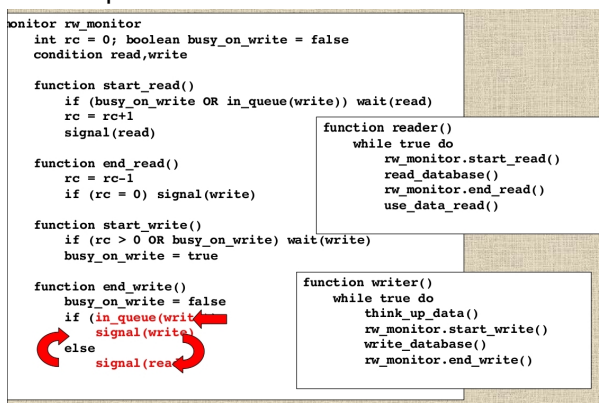
Un lettore si blocca quando il database è bloccato o quando c'è una coda di processi scrittori.

- Uno scrittore attende solo i lettori che lo precedono



Soluzione che accoda i lettori finchè c'è una coda di scrittori. (**I LETTORI ATTENDONO TUTTI I POSSIBILI SCRITTORI**)

- Quindi quando c'è una coda di **scrittori che attendono**, allora i lettori attendono che essa si svuoti



- In questo caso si potrebbe avere una STARVATION sui lettori che attendono tutti i possibili scrittori (anche i successivi) e quindi, probabilmente, non verranno mai eseguiti

Scheduler dei processi

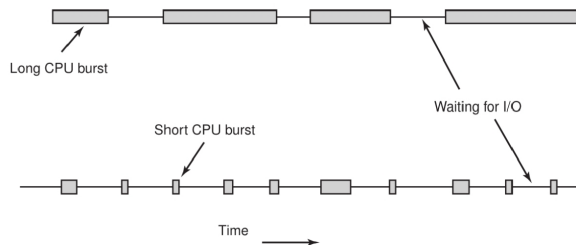
Gestire e determinare l'ordine di esecuzione dei processi.

- In un intervallo di tempo devono **avanzare più processi** e di questo lavoro se ne occupa lo **SCHEDULER**.
- La tecnica che determina l'ordine esatto prende il nome di **ALGORITMO DI SCHEDULING**.
- L'algoritmo di scheduling deve tener conto di alcune **caratteristiche**:
 - **Ottimizzazione le prestazioni** al fine di raggiungere l'obiettivo richiesto
 - **Uso efficiente** dell'unità di elaborazione, ovvero *non ci devono essere momenti nei quali la CPU non viene sfruttata*
 - Finalità della macchina: **INDUSTRIALE** (*eseguire più velocemente possibile le azioni richieste*), **INTERATTIVA** (*rispondere nel minor tempo possibile alle richieste dell'utente*) o sistemi **REAL-TIME** (*la risposta del processo deve essere istantanea*)

Ci sono diversi **tipologie di processi**:

- **CPU BOUNDED** -> la maggior parte dell'attività del processo è passata all'interno della CPU, quindi sono processi **ATTIVI** e fanno *richieste I/O molto raramente*
- **I/O BOUNDED** -> la maggior parte della loro attività la passano **IN ATTESA** di I/O per poi tornano allo stato precedente e consumano il loro tempo di esecuzione in un **BREVE INTERVALLO**. Inoltre

fanno richieste I/O molto frequentemente



Dare troppa priorità a una tipologia di un processo oppure ad un'altra tipologia di processo non è la scelta migliore da prendere per l'algoritmo di scheduling.

Invece si deve trovare un **corretto bilanciamento** fra questi due tipi di processi in modo da ottenere le prestazioni migliori.

Lo scheduler viene attivato per decidere quale processo deve essere eseguito successivamente, in particolare:

- alla **creazione/terminazione** di un processo (`fork()`)
- per la ricezione di **chiamate bloccanti** (*sezioni critiche*) e arrivo del relativo interrupt
- per il **blocco I/O**

Tipologie di sistemi in caso di **interrupt periodici**:

- **Preemptive**: lo scheduling **preleva, sospende (di forza)** l'esecuzione di un processo e lo sostituisce con un altro
- **Non-Preemptive**: lo scheduling lascia che il processo finisca le sue attività **senza prelevarlo forzatamente**

Un processo ha un *quanto di tempo* **assegnato** ed è sempre minore del tempo complessivo che il processo richiede per essere completato correttamente.

- L'algoritmo di assegnazione di tempo ad un processo è detto **ALGORITMO PREEMPTIVE** e tale processo è **obbligato a essere sospeso**. Esso ha un **INTERRUPT DI CLOCK** che interrompono forzatamente il processo
- Un **ALGORITMO NON-PREEMPTIVE** è il viceversa del **PREEMPTIVE** e un processo non viene sospeso finché non completa le sue operazioni

Il **DISPATCHER** è il modulo che dà il controllo della CPU al processo selezionato dallo scheduler. Si occupa del `context_switch`, del cambio fra esecuzione `usermode` o `kernelmode` e/o eseguire salti di riavvio di programma in `usermode`. Il Dispatcher deve essere molto veloce per ridurre i costi e i tempi.

La **latenza di dispatch** è l'intervallo di tempo del dispatcher per interrompere e successivamente avviare un nuovo processo

- In un **contesto industriale NON** è necessario interrompere un processo ma in linea generale è importante che il processo completi la sua operazione e quindi si **tenta di usare un algoritmo non-preemptive**
- Viceversa accade in un **contesto interattivo**, invece, **può risultare interessante interrompere un processo** e, quindi, si tenta di usare un **algoritmo di scheduling preemptive** per permettere delle risposte istantanee all'utente che fa le richieste